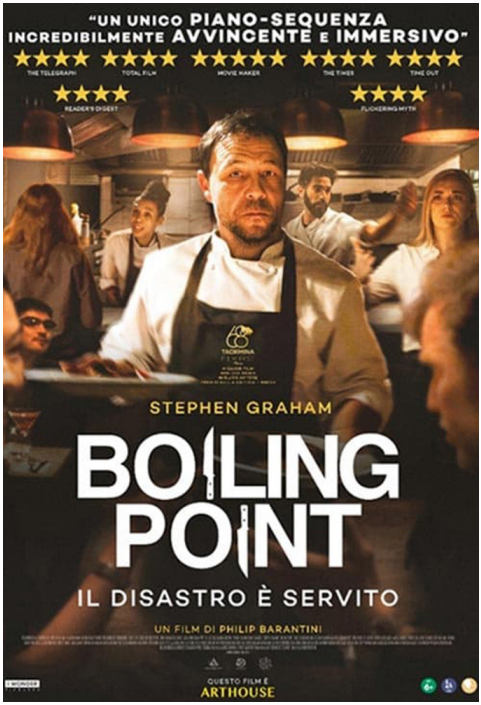
CINEFORUM

STAGIONE 2022/23

Cine-Teatro "della Rosa"
SALA DELLA COMUNITÀ
PARROCCHIA DI ALBAVILLA

Le buone stelle del cinema: un nuovo ciclo di cineforum!



Riparte il cineforum, con un secondo ciclo ampiamente dedicato a film che ci rendano sereni e felici di andare in sala: anche il cinema può e deve far stare bene e molti dei nostri titoli ve lo confermeranno, a partire da un delizioso lungometraggio d'altri tempi come **La signora Harris va a Parigi**, in programma il 18 gennaio.
Su questa linea si muoverà anche la lezione rivoluzionaria di una santa come **Chiara**, raccontata da Susanna Nicchiarelli in programma il primo giorno di marzo, ma anche un film che ci insegnerà ad amare la vita come il giapponese **Love Life** (15 marzo) o una pellicola esuberante come **Il corsetto dell'imperatrice** (22 marzo).
Appassionante sarà poi **Le buone stelle** (29 marzo), film diretto da un grande autore dalla sensibilità unica come Hirokazu Kore-Eda.
Ci sarà però spazio anche per lavori molto impegnati, come il magnifico **Gli orsi non esistono** (25 gennaio), un grande atto di amore per il cinema realizzato in semiclandestinità da Jafar Panahi, regista arrestato dal governo iraniano, oppure come il sorprendente **Saint Omer** (8 marzo), un'opera prima che non si dimentica, doppiamente premiata all'ultima Mostra di Venezia.
Avremo anche modo di giocare col versante thriller e misterioso, attraverso delle pellicole ispirate a storie vere come l'imperdibile **La notte del 12** (1 febbraio) o il coinvolgente **Un anno, una notte** (8 febbraio), ma grande suspense la regala anche il thriller enogastronomico **Boiling Point** (22 febbraio), realizzato con un solo piano-sequenza.
Il 15 febbraio ci commuoveremo con un meraviglioso documentario dedicato al mito di David Bowie, **Moonage Daydream**, per poi concludere il 5 aprile con il racconto di un altro artista, Aldo Braibanti, distrutto da un processo nel corso degli anni Sessanta messo in scena da Gianni Amelio ne **Il signore delle formiche**.

Sarà una stagione piena di emozioni,
sotto il segno delle buone stelle della Settima Arte!

Andrea Chimento

BOILING POINT - IL DISASTRO È SERVITO

LA SCHEDA

Regia: Philip Barantini
Sceneggiatura: Philip Barantini, James Cummings
Montaggio: Alex Fountain
Musiche: Aaron May, David Ridley
Interpreti: Stephen Graham, Jason Flemyng, Ray Panthaki, Hannah Walters, Malachi Kirby, Vinette Robinson, Alice Feetham, Lauryn Ajufo
Durata: 1h 32m
Origine: Regno Unito
Anno: 2021
Titolo originale: Boiling point

LA CRITICA

Lo chef Andy arriva in ritardo per il turno serale presso il suo ristorante londinese. Ai problemi personali con il figlio e l'ex-moglie si aggiungono le piccole beghe tra i membri del suo staff e un'ispezione sanitaria che ha trovato qualche magagna nella cucina. La squadra si prepara comunque ad accogliere gli ospiti, guidati dalla manager Beth, mentre l'aiuto di Andy, Carly, medita di accettare un'offerta di lavoro altrove. A complicare le cose ci si mette l'arrivo di Alistair, un tempo mentore di Andy e ormai divenuto celebrity chef in televisione. Tra i due c'è tensione, rivalità, e delle questioni di affari da risolvere.
Tutto in una notte tra i tavoli di un ristorante: il secondo film dell'attore divenuto regista Philip Barantini è un thriller serrato dall'ambientazione affascinante, che tiene la tensione alta grazie a uno scenario da incubo per ogni ristoratore, in cui ogni cosa che può andar male finisce per andare anche peggio.
Barantini sposa la classica frenesia del mestiere con una veste stilistica appropriata, girando il film interamente in piano sequenza e lasciando che la macchina da presa di Matthew Lewis sgusci tra i tavoli e dietro il bancone con notevole destrezza. Il mondo della cucina ha ormai conquistato l'immaginario mainstream, ma è una fama che viene più dalla TV e dal culto dei celebrity chef che non dai tentativi di catturarne l'essenza sul grande schermo (Chef, Burnt). In questo, Boiling point rifugge il glamour e il mito del genio sregolato in favore di un'amara dose di quotidiana realtà, ben mostrando a quali livelli possa arrivare lo stress di gestire un ristorante. Senza dubbio molte delle peripezie a cui è costretto il povero Andy si collocano ben oltre l'improbabile e mettono alla prova la fiducia dello spettatore. Ma se alla sceneggiatura si perdonano gli eccessi vista la necessità di movimento costante che deriva dalla scelta di girare in un unico movimento di macchina senza stacchi, il vero collante emotivo è la straordinaria performance di Stephen Graham nel ruolo del protagonista, preparata per giunta dalla partecipazione al corto dello stesso regista di cui il film è un'espansione. […] La sua capacità di farsi presenza mastodontica e insieme di contorcersi in un groviglio di tormento

è perfetta per il personaggio di uno chef che è guida e ispirazione di un'intera squadra ma che nel frattempo sta progressivamente perdendo i pezzi al livello più intimo di sé. Boiling point ci mette la sua sofferenza davanti agli occhi e ci impedisce di distogliere lo sguardo, pregando che questa cucina, stasera, chiuda al più presto.

Tommaso Toccí, Mymovies.it

Philip Barantini, attore quarantaduenne di Liverpool (visto recentemente in Chernobyl), decide di passare alla regia e lo fa decisamente in grande: un film come Boiling Point, audacemente girato in un unico piano sequenza, non passa certo inosservato. Una tecnica di ripresa che, certamente, è diventata più accessibile con l'avvento del digitale e delle schede di memoria, rispetto ai tempi di De Palma. Arca russa di Sokurov è stato lo spartiacque: il resto lo ha fatto l'evoluzione tecnica del linguaggio televisivo, che ha sdoganato e omologato una tecnica di per sé sperimentale (viene in mente Fukunaga in True Detective).
Ma girare tutto senza stacchi resta un pezzo di abilità non comune, in cui tutto tra troupe e cast deve funzionare a meraviglia (a differenza della brigata raffigurata nello script di Barantini e James Cummings): tecnicamente, dunque, tanto di cappello. La situazione disperata all'interno del ristorante viene efficacemente resa dalla tecnica di ripresa e dalla fisicità degli attori, obbligati a una frenesia fisica e verbale che coinvolge fin da subito: Stephen Graham e Vinette Robinson regalano personaggi avvincenti e drammaturgicamente riusciti, rispettivamente portatori (in)sani di irresponsabilità e frustrazione.
Per ampliare il cortometraggio di venti minuti che ha ispirato il film (sempre diretto da Barantini), si è deciso di ampliare le storylines dei personaggi e di conseguenza la complessità del piano sequenza, che abbandona Graham per seguire camerieri e clienti in un'esplosione di coralità e microtrame, fatalmente condizionate dalla messa in scena: così se la storia della coppia di fidanzati, con lei allergica alle noci, è hitchcockianamente seminata per esplodere a orologeria e farsi snodo cruciale, altre vengono abilmente dipinte per poi finire abbandonate per strada, ed è un peccato (si pensi al capofamiglia razzista del tavolo 7, ai sedicenti web influencers adulati da una caposala incapace di legare coi colleghi, al giovane addetto al reparto pasticceria che si infligge ferite al braccio).

Marco Cacioppo, Cineforum.it

DAL WEB

mymovies.it IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO ★★★½

IMDb 7.5/10 30K

Le buone stelle del cinema: un nuovo ciclo di cineforum!

18 gennaio ore 21:00

LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI

COMMEDIA, DRAMMATICO
un film di **Anthony Fabian**

1 febbraio ore 21:00

LA NOTTE DEL 12

THRILLER, CRIME, MISTERO
un film di **Dominik Moll**

15 febbraio ore 21:00

MOONAGE DAYDREAM

DOCUMENTARIO, MUSICA
un film di **Brett Morgen**

1 marzo ore 21:00

CHIARA

DRAMMATICO
un film di **Susanna Nicchiarelli**

15 marzo ore 21:00

LOVE LIFE

DRAMMATICO
un film di **Kôji Fukada**

29 marzo ore 21:00

LE BUONE STELLE
BROKER

DRAMMATICO
un film di **Kore'eda Hirokazu**

25 gennaio ore 21:00

GLI ORSI NON ESISTONO

DRAMMATICO
un film di **Jafar Panahi**

8 febbraio ore 21:00

UN ANNO, UNA NOTTE

DRAMMATICO
un film di **Isaki Lacuesta**

22 febbraio ore 21:00

BOILING POINT
IL DISASTRO È SERVITO

DRAMMATICO, THRILLER
un film di **Philip Barantini**

8 marzo ore 21:00

SAINT OMER

DRAMMATICO
un film di **Alice Diop**

22 marzo ore 21:00

IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE

DRAMMATICO, STORIA
un film di **Marie Kreutzer**

5 aprile ore 21:00

IL SIGNORE DELLE FORMICHE

DRAMMATICO, STORIA
un film di **Gianni Amelio**

Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!
www.cineteatrodellarosa.it

Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"
e non solo... sul sito trovi maggiori informazioni!